

DELIBERAZIONE N. 43 DEL 25/06/2021

Oggetto: Rendiconto dell'esercizio 2020.

Il Commissario Straordinario dell'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S., in data odierna,

VISTA la D.G.R. n. 42/42 del 22 ottobre 2019 e il successivo D.P.G.R. n. 157 del 31 dicembre 2019, con il quale è stata disposta la nomina del commissario straordinario dell'Agenzia FoReSTAS per un periodo non superiore a sei mesi.

VISTA la D.G.R. n. 30/27 del 30 giugno 2020 e il successivo D.P.G.R. n. 73 del 17 luglio 2020, con il quale è stata disposta la nomina del commissario straordinario dell'Agenzia FoReSTAS per un periodo non superiore a sei mesi.

VISTA la D.G.R. n. 67/19 del 31 dicembre 2020 di proroga del regime commissariale e di nomina del Commissario Straordinario dell'Agenzia.

VISTO il D.P.G.R. n. 154 del 31 dicembre 2020 con il quale, in base all'art. 42 della legge regionale n. 8 del 27 aprile 2016, il Presidente della Giunta Regionale ha conferito al dott. Giovanni Caria l'incarico di Commissario Straordinario dell'Agenzia Forestas.

VISTO l'art. 42, comma b) della Legge Regionale n° 8 del 27 aprile 2016, pubblicata sul BURAS del 28 aprile 2016, con il quale all'Amministratore Unico è attribuita la funzione di adottare "il bilancio di previsione e le sue variazioni e il conto consuntivo".

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 19/23 del 28 aprile 2015, che dispone le modalità ed i tempi di attuazione del D.Lgs n. 118/2011 per gli Enti e le Agenzie regionali.

VISTI gli artt. 11 e 63 del D.Lgs n. 118/2011, sul Rendiconto generale delle amministrazioni pubbliche.

VISTA la Delibera Commissariale n. 11 del 16 gennaio 2020 di approvazione del Bilancio pluriennale 2020-2022, resa esecutiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/17 del 6 febbraio 2020.

VISTA la Delibera Commissariale n. 29 del 30 aprile 2021 di approvazione del Bilancio pluriennale 2021-2023, esecutiva per decorrenza dei termini per il controllo preventivo.

VISTE le risultanze di cassa del Banco di Sardegna, istituto tesoriere dell'Agenzia dal 01 gennaio 2019, corredate di tutti gli allegati.

VISTA la Delibera n. 32 del 19 maggio 2021 di Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, di variazione degli stanziamenti di competenza degli esercizi del bilancio 2020 e di previsione 2021 al fine di consentire la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2020, con conseguente adeguamento dello stanziamento del fondo pluriennale vincolato finale di spesa del 2020 ed iniziale di entrata del 2021.

VISTA la Delibera n. 38 del 09 giugno 2021 di Variazione degli stanziamenti di cassa del primo esercizio del bilancio di previsione 2021-2023 conseguenti alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2020.

VISTI la relazione sul Rendiconto e gli allegati che comprendono il Conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il Quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, il Conto economico e lo Stato patrimoniale, la Nota integrativa economico-patrimoniale, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs n. 118/2011.

PRESO ATTO delle risultanze derivanti dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione di € 65.133.397,10 così composto:

1. € 146.028.950,30 per le seguenti quote accantonate:
 - € 16.272,63 per accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - € 629.469,32 per accantonamento del fondo residui perenti;
 - € 2.103.575,05 per accantonamento del fondo relativo alla quota del rischio di soccombenza dei contenziosi in essere, secondo le valutazioni dell'ufficio legale interno, tenuto conto delle "significant probability of succumbere";
 - € 12.992.080,10 per la quota accantonata per sostenere il costo annuale del passaggio al CCRL del personale, secondo la quantificazione di cui alla Deliberazione regionale n.28/1 del 26 luglio 2019;
 - € 49.392.000,00 per accantonamento del costo presunto che deriverebbe dall'applicazione del CCNL 2010-2012 ai dipendenti in forze al 31/12/2020;
2. € 102.821.807,52 per le seguenti quote vincolate:

- € 82.029.750,77 per vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (accantonamento al TFR che costituisce un debito certo verso i dipendenti);
- € 20.546.481,18 per vincoli da trasferimenti;
- € 245.575,57 per vincoli formalmente attribuito dall'allora Ente Foreste in sede di riaccertamento straordinario.

TENUTO CONTO delle disposizioni della deliberazione della Giunta Regionale n.35/35 del 18 luglio 2017 e della deliberazione n.33/29 del 26 giugno 2018 con le quali veniva dato il nulla osta alle delibere di approvazione, rispettivamente, del Bilancio di previsione 2017-2019 e 2018-2020, che disponevano la copertura del rischio di un eventuale esito negativo del contenzioso in essere ovvero per una risoluzione extragiudiziale della controversia relativa all'applicazione del CCNL 2010-2012, mediante l'accantonamento di una quota dell'avanzo di amministrazione.

VISTA la delibera della Ras n. 4/16 del 6 febbraio 2020 con la quale veniva dato il nulla osta alla delibera del Commissario Straordinario n.2 del 3.1.2020 di approvazione del Rendiconto 2018, a seguito di una serie di indicazioni, tra cui quella di procedere ad una ponderata, documentata e trasparente determinazione del suddetto accantonamento, prevedendo il presumibile termine di perfezionamento delle potenziali obbligazioni giuridicamente rilevanti.

DATO ATTO che, in ossequio alle prescrizioni della sopra citata Delibera Ras 4/16 del 16 febbraio 2020, si è provveduto a richiedere agli uffici competenti di procedere ad una rideterminazione del Fondo rischi contenzioso per disapplicazione del CCNL 2010-2012, sulla base degli atti giacenti presso gli uffici, stante l'incertezza insita nella fattispecie trattata, da cui non si è potuto determinare una quota differente o inferiore rispetto a quella già determinata in occasione del Rendiconto 2019, salvo prevedere la cristallizzazione del debito potenziale alla data del transito dal CCNL al CCRL.

VISTA la L.R. 24 giugno 2020 n.18 "Inquadramento del personale dell'Agenzia Forestas nel CCRL", con la quale, sino al definitivo inquadramento in sede di contrattazione, all'art. 1, prevede l'inquadramento del personale dell'Agenzia Forestas nelle categorie e nelle fasce del comparto unico del Contratto collettivo regionale a far data dalla pubblicazione della legge medesima, secondo una tabella di inquadramento, calcolata secondo gli scatti medi; dispone altresì l'applicazione del trattamento retributivo fondamentale previsto dal CCRL e le indennità previste dal CCNL degli addetti alle sistemazioni idrauliche forestali e dal CIRL.

VISTO in particolare l'art.2 della L.R. 24 giugno 2020 n.18, che quantifica i maggiori oneri derivanti dall'inquadramento di cui all'art.1 in Euro 4.909.866,00 per il 2020 ed Euro 9.416.181,00 a decorrere dall'anno 2021, da coprire mediante utilizzo delle risorse di cui alla L.R. 8/2016. L'Agenzia è inoltre autorizzata allo spostamento dei fondi provenienti dall'avanzo di amministrazione accantonati per il transito al CCRL, come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n.28/1 (Euro 12.992.080,10) e delle ulteriori somme accantonate per il rischio da contenzioso per i problemi applicativi del CCNL 2010-2012, dichiarando insussistenti le condizioni di rischio che ne hanno determinato l'accantonamento. L'art. 2 della L.R. 18/2020 prosegue prevedendo che l'Agenzia Forestas eroghi alla Regione le somme così accantonate e la Regione provveda ad incrementare il trasferimento annuale a favore di Forestas per sostenere le maggiori spese per il personale derivante dall'applicazione della medesima legge.

APPURATA la ponderata, documentata e trasparente determinazione del fabbisogno finanziario per far fronte ai rischi di un eventuale esito negativo del contenzioso in essere ovvero per una risoluzione extragiudiziale della controversia relativa all'applicazione del CCNL 2010-2012, effettuata dagli uffici competenti dell'Agenzia, da cui emerge la sussistenza del rischio relativamente al periodo precedente il transito dal CCNL al CCRL, difficilmente determinabile nell' an e nel quantum, ma per la quale necessaria quantificazione gli uffici hanno rappresentato le modalità di calcolo (l'aumento previsto dal contratto è di 81,37 a cui vanno applicati oneri riflessi pari a 37,73%; l'aumento riguarda circa 5.000 persone, 2.000 delle quali hanno interrotto il termine quinquennale di prescrizione) e proposto di continuare nell'alimentazione del fondo al fine di consentire la copertura dei maggiori costi che deriverebbero dalla soccombenza nelle cause promosse da lavoratori che avessero interrotto i termini di prescrizione del debito.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/40 del 13.11.2020 avente ad oggetto "Deliberazione del Commissario Straordinario dell'Agenzia Forestas n.79 del 13 ottobre 2020 concernente il Rendiconto dell'esercizio 2019. Nulla osta ai sensi della L.R. n.14/1995" con la quale la Giunta vincola l'Agenzia a destinare i fondi e gli accantonamenti indicati nella delibera alla copertura degli oneri derivanti dal passaggio del personale al comparto di contrattazione regionale e di rinviare agli esiti della contrattazione la definizione in termini di an e quantum dell'ammontare della copertura finanziaria aggiuntiva rispetto all'attuale accantonamento di Euro 12.992.080,10 da destinare al pertinente capitolo del bilancio dell'Agenzia ai fini del conseguente riversamento al bilancio regionale.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/44 del 1.06.2021 avente ad oggetto "Agenzia FoReSTAS. Deliberazione del Commissario Straordinario n.29 del 30 aprile 2021 concernente il

Bilancio pluriennale 2021-2023. Nulla osta. L.R. n.14/1995", con la quale la Giunta Regionale ricorda che la quota di avanzo di amministrazione vincolato al transito del personale dal CCNL al CCRL inutilizzate in seguito alla conclusione del procedimento di contrattualizzazione del personale, e la quota dell'avanzo di amministrazione libero e disponibile anche in termini di cassa, dovrà essere riversato alle entrate della Regione, in assenza di una espressa e motivata deroga disposta dalla Giunta Regionale nella deliberazione di approvazione del Rendiconto, in accoglimento ad eventuale proposta da parte dell'Agenzia di destinazione ad investimenti urgenti.

VISTA la Deliberazione della Corte dei Conti -Sezione del controllo per la Regione Sardegna n.78/2021 del 09 giugno 2021, viene accertata l'illegittimità della procedura di sottoscrizione dell'Ipotesi di accordo per l'attuazione della delibera della Giunta regionale n.28/1 del 26 luglio 2019, approvata con delibera della Giunta Regionale n.19/19 del 21 maggio 2021, sospendendo il processo di contrattualizzazione del personale di Forestas.

RITENUTO di mantenere le somme presenti nel Fondo rischi controversie da applicazione del CCNL 2010-2012, in ossequio al principio di prudenza e all'obbligo di garantire gli equilibri di bilancio, al fine di coprire il costo derivante da eventuale risoluzione extragiudiziale della suddetta controversia, fino a nuovi sviluppi, anche in quanto non si sono verificati i presupposti per lo svincolo delle relative somme di conclusione del procedimento di contrattualizzazione del personale, previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/44 del 1.06.2021.

DI PROPORRE alla Giunta Regionale di destinare le risorse dell'Avanzo di amministrazione libero al finanziamento delle seguenti spese di investimento urgenti, come riportato nella Relazione sulla gestione 2020 allegata:

- Euro 2.500.000,00 per la prima alimentazione di un capitolo, a destinazione vincolata per la realizzazione di un piano di acquisti per il rinnovamento del parco dei mezzi forestali ed AIB;
- Euro 1.500.000 per la prima alimentazione di un capitolo, a destinazione vincolata per la realizzazione di un piano di acquisti volti ad incrementare la meccanizzazione forestale (quali, trattori, mezzi d'opera, macchinari etc);
- Euro 5.500.000,00 alla realizzazione della viabilità rurale come da atto di programmazione di cui alle note prot. 3481 del 09.02.2021, n.4022 del 03.03.2021, n. 4966 del 19.03.2021, trasmesse all'Assessorato all'Ambiente);
- Euro 1.500.000,00 alla realizzazione dei lavori forestali come da atto di programmazione di cui alla nota prot. 4966 del 19.03.2021 trasmessa all'Assessorato all'Ambiente e un primo piano di conservazione e valorizzazione delle pinete costiere del nord Sardegna;
- Euro 1.681.442,08 all'acquisto delle infrastrutture informatiche necessarie alla modernizzazione dell'attività dell'Agenzia e all'adeguamenti delle prescrizioni del CAD;

Euro 5.000.000,00 all'acquisto o alla costruzione ed allestimento di un immobile per lo svolgimento dell'attività della Direzione generale dell'Agenzia, in aggiunta all'immobile di Viale Merello, attualmente insufficiente per accogliere i dipendenti amministrativi e tecnici e per consentire la piena applicazione di Legge istitutiva e dello Statuto che prevede che la sede del Servizio territoriale di Cagliari si trovi nel comune capoluogo e che quindi potrebbe trovare sede nell'attuale fabbricato di Viale Merello.

DATO ATTO che si rinvia a successiva delibera di applicazione dell'Avanzo di amministrazione 2020 in caso di accoglimento, da parte della Giunta Regionale, della proposta di destinazione delle risorse di cui all'Avanzo di amministrazione libero alle finalità di investimento urgente e fondamentale per il corretto funzionamento dell'Agenzia, in deroga all'applicazione del comma 3 dell'art. 4 della L.R. n.12/2013 (come sostituito dal comma 23 dell'art.1 della L.R. n.23/2017 e integrato dall'art.4 della L.R. n.12 del 23.4.2018).

Acquisito il parere del Collegio dei revisori dell'Agenzia

Tutto ciò visto e preso atto

DELIBERA

1. DI APPROVARE il rendiconto dell'esercizio 2020 composto dai prospetti redatti secondo gli schemi dell'allegato n. 10 al D.Lgs n. 118/2011, in particolare:
 - il conto delle entrate;
 - il conto delle spese;
 - il quadro generale riassuntivo;
 - gli equilibri di bilancio;
 - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto sulla composizione del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto sulla composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - l'elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione;
 - il conto economico
 - lo stato patrimoniale
 - la relazione sulla gestione 2020;
 - la nota integrativa economico-patrimoniale.

2. DI PROPORRE alla Giunta Regionale di destinare le risorse dell'Avanzo di amministrazione libero al finanziamento delle seguenti spese di investimento urgenti:
- Euro 2.500.000,00 per la prima alimentazione di un capitolo, a destinazione vincolata per la realizzazione di un piano di acquisti per il rinnovamento del parco dei mezzi forestali ed AIB;
 - Euro 1.500.000 per la prima alimentazione di un capitolo, a destinazione vincolata per la realizzazione di un piano di acquisti volti ad incrementare la meccanizzazione forestale (quali, trattori, mezzi d'opera, macchinari etc);
 - Euro 5.500.000,00 alla realizzazione della viabilità rurale come da atto di programmazione di cui alle note prot. 3481 del 09.02.2021, n.4022 del 03.03.2021, n. 4966 del 19.03.2021, trasmesse all'Assessorato all'Ambiente);
 - Euro 1.500.000,00 alla realizzazione dei lavori forestali come da atto di programmazione di cui alla nota prot. 4966 del 19.03.2021 trasmessa all'Assessorato all'Ambiente e un primo piano di conservazione e valorizzazione delle pinete costiere del nord Sardegna;
 - Euro 1.681.442,08 all'acquisto delle infrastrutture informatiche necessarie alla modernizzazione dell'attività dell'Agenzia e all'adeguamenti delle prescrizioni del CAD; Euro 5.000.000,00 all'acquisto o alla costruzione ed allestimento di un immobile per lo svolgimento dell'attività della Direzione generale dell'Agenzia, in aggiunta all'immobile di Viale Merello, attualmente insufficiente per accogliere i dipendenti amministrativi e tecnici e per consentire la piena applicazione di Legge istitutiva e dello Statuto che prevede che la sede del Servizio territoriale di Cagliari si trovi nel comune capoluogo e che quindi potrebbe trovare sede nell'attuale fabbricato di Viale Merello.
3. DI SOTTOPORRE la presente delibera al controllo preventivo di cui all'art. 3 della L.R. n. 14/95.

Si esprime parere favorevole sulla
legittimità della deliberazione

Il Direttore Generale

Giuliano Patteri

Il Commissario Straordinario

Giovanni Caria